

Agenda 21 dei Comuni dell'Est Ticino verso il 2030.

Il percorso e le priorità



Versione finale luglio 2018

Approvazione in Comitato dei sindaci: 3 ottobre 2018

Inviato via PEC: Protocollo numero 41191 del 10/10/2018

Gli obiettivi

Questo documento illustra le priorità e le azioni che il Comitato dei sindaci di Agenda 21 Est Ticino ha individuato per il 2030.

Il documento scaturisce dalla necessità di aggiornare il Piano di azione per lo sviluppo sostenibile approvato nel 2008, con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

E' importante ricordare che Agenda 2030 ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Agenda 21 dei Comuni dell'Est Ticino dà il suo contributo con un percorso di azione che viene presentato di seguito.

Il percorso

A partire da ottobre 2016 e per tutto il 2017 Laboratorio 21 ha supportato un percorso partecipativo che ha portato a selezionare alcune priorità per l'Agenda 2030.

Le tappe del percorso sono state:

- **Forum di Abbiategrasso 'Resilienti per natura', ottobre 2016:** Forum molto partecipato, incentrato sui temi dell'agricoltura e alimentazione, con suddivisione dei partecipanti in gruppi di discussione: Tavolo 1 - Come sostenere l'agricoltura locale; Tavolo 2 Consumatori sostenibili e Tavolo 3 Agricoltura, qualità dei prodotti e mercato locale; Tavolo 4. Agricoltura, ambiente e attrattività del territorio. Il risultato è una lista di desideri e rischi, pensando al 2030.
- **Forum di Cassinetta di Lugagnano, 'Biodiversità dell'Est Ticino: dalla terra alla tavola' 18 marzo 2017:** il Forum ha visto la partecipazione degli studenti del primo progetto di alternanza scuola-lavoro Studenti resilienti, che nell'occasione hanno svolto varie interviste con gli amministratori; si sono tenute due lezioni sul tema della sostenibilità e resilienza; infine si è organizzato un tavolo di lavoro di approfondimento sul tema "Agricoltura e alimentazione nell'Est Ticino verso Agenda 2030"
- **Forum di Cisliano, 'Giovani resilienti', 19 maggio 2018.** Il Forum ha visto la presentazione dei risultati del progetto Studenti Resilienti. È stato inoltre presentato da Laboratorio 21 il Bilancio di sostenibilità le cui informazioni principali sono poi confluite nel libretto a stampa 'agricoltura e sostenibilità nell'Est Ticino). È stato infine distribuito e discusso un questionario sulle priorità, ulteriori a quelle in tema agricolo/alimentazione, che dovrebbero essere inserite nell'Agenda 2030.
- **Comitato dei sindaci del 7 settembre 2017**, in cui vengono ricapitolate le priorità identificate nel corso dell'ultimo anno (vedi verbale), e **Comitato dei sindaci del 5 ottobre 2017**, in cui a seguito di discussione si conviene di approfondire questi temi: **mobilità sostenibile ed efficienza energetica**; governance di Agenda 21 Est Ticino. Si decide inoltre di dare maggiore risalto all'illustrazione di **buone pratiche** messe in atto dai Comuni
- **Forum di Abbiategrasso del 14 giugno 2018:** i materiali sono stati discussi per elaborare un elenco di priorità che comporranno la futura Agenda 2030. Il Forum ha avuto l'obiettivo di discutere e definire gli obiettivi dell'Agenda 2030 dei Comuni dell'Est Ticino, sulla base dell'istruttoria e delle sollecitazioni raccolte nel percorso precedente. Il Dossier è stato quindi sottoposto al Comitato dei Sindaci del 4 luglio 2018.
- **Comitato dei sindaci del 4 luglio 2018:** il documento in bozza viene discusso e integrato,
- **Comitato dei sindaci del 4 settembre 2018:** seconda lettura del documento in versione finale,
- **Comitato dei sindaci del 3 ottobre 2018:** approvazione del documento.

Le priorità, in breve

È possibile sintetizzare il percorso sin qui svolto identificando le priorità di Agenda 2030 Est Ticino verso il 2030. Sono state individuate cinque priorità ed una serie di azioni. Ciascuna azione potrà essere corredata da una serie di indicatori di prodotto e di risultato per monitorare l'avanzamento complessivo dell'Agenda.



A. Il cuore verde dell'Est Ticino: tutela della qualità e delle risorse per il territorio ed i suoi abitanti

A.1 Progetti ed interventi per la riduzione del consumo energetico, la tutela della qualità dell'aria e delle acque, la biodiversità

A. 2 Progetti ed interventi in tema di economia circolare: non solo riduzione dell'indifferenziato ma riciclaggio, riuso, e riduzione dell'uso di beni a maggiore impatto ambientale

A.3 Valorizzazione della filiera agroalimentare (es. attraverso un disciplinare sulla filiera corta e certificazione di eccellenza)



B. Trasporti integrati nell'Est Ticino: muoversi leggeri e sostenibili

B.1 Rete ciclabile dell'area

B.2 Sviluppo della mobilità elettrica (es. colonnine di ricarica)



C. Cultura della sostenibilità

C.1 Informazioni, Eventi ed iniziative formative per i cittadini in tema di ambiente, sostenibilità e salute

C. 2 Iniziative di coinvolgimento attivo delle nuove generazioni (es. progetto di alternanza scuola lavoro Studenti Resilienti)

C.3 Corsi di formazione anche specialistica/accreditata su tematiche ambientali, salute e sostenibilità, per funzionari e per professionisti



D. Promozione dell'Est Ticino come area esemplare per la Lombardia e per l'Italia

D.1 Messa in rete delle risorse e delle iniziative del territorio in tema di ambiente e sostenibilità

D.2 Promozione del turismo sostenibile attraverso iniziative di comunicazione, valorizzazione delle imprese/soggetti che aderiscono al marchio dell'Est Ticino, partnership, ecc.



E. Governance

E.1 Partecipazione attiva di cittadini e stakeholders (Forum periodici)

E.2 Condivisione di esperienze per il trasferimento di buone pratiche tra Enti

E.3 Creazione di una governance stabile di cooperazione, tale da poter candidare il territorio a forme di certificazione comune

E.4 Fund raising e partecipazione a bandi di gara

E.5 Monitoraggio dei dati e degli indicatori di Agenda 2030

Priorità, Azioni, Stakeholder, Target di Agenda 2030 connessi

A. Il cuore verde dell'Est Ticino: tutela della qualità e delle risorse per il territorio ed i suoi abitanti

Motivazioni:

La qualità del territorio e delle sue risorse è uno dei punti di forza dell'area dell'Est Ticino cui anche il percorso di Agenda 21 ha contribuito in questi anni. E' importante che queste straordinarie risorse - ambientali e paesaggistiche, agricole e agroalimentari – continuino ad essere tutelate con azioni volte a mantenere e migliorare la loro qualità.



L'Est Ticino intende affermarsi come un'area green, un modello di riferimento per la Lombardia e per l'Europa, cui tutti, dalle istituzioni alle imprese alle associazioni ai cittadini, possano contribuire in modo attivo. L'obiettivo può essere raggiunto tramite progetti ed iniziative volti alla tutela delle risorse, alla lotta agli sprechi, alla promozione di forme intelligenti di riuso e riciclo, all'abbandono di prodotti e comportamenti ad elevato impatto ambientale, nonché attraverso la valorizzazione delle risorse anche imprenditoriali, a partire da quelle agroalimentari, che contribuiscono al carattere green dell'Est Ticino.

Azioni:

A.1 Progetti ed interventi per la riduzione del consumo energetico, la tutela della qualità dell'aria e delle acque, la biodiversità

A. 2 Progetti ed interventi in tema di economia circolare: non solo riduzione dell'indifferenziato ma riciclaggio, riuso, e riduzione dell'uso di beni a maggiore impatto ambientale

A.3 Valorizzazione della filiera agroalimentare (es. attraverso un disciplinare sulla filiera corta e certificazione di eccellenza)

Target Agenda 2030 connessi:

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

Stakeholders:

- Consorzio Est Ticino Villoresi;
- ASM – Azienda Speciale Multiservizi di Magenta;
- Consorzio dei Navigli,
- Amaga – Azienda Multiservizi Abbiatense
- ALA;
- CAP – Gestore servizio idrico integrato;
- Fondazione Patrimonio Comune di ANCI;
- Università e centri di ricerca;
- ARPA Lombardia
- Regione - Sanità

B Trasporti integrati nell'Est Ticino: muoversi leggeri e sostenibili

Motivazioni:

Nel corso degli ultimi anni molti Comuni dell'area hanno realizzato nuove piste ciclabili o creato collegamenti tra loro. E' però necessario sviluppare un sistema della mobilità ciclabile sovracomunale che serva sia per chi vive nell'Est Ticino, sia per chi lo visita a scopo turistico. Oltre alla mobilità ciclabile è inoltre auspicabile promuovere ogni forma di trasporto non inquinante.



Azioni:

B.1 Rete ciclabile dell'area

- Progetto di rete per la mobilità ciclabile turistica del territorio e individuazione finanziamenti
- Completamenti, ampliamenti e 'cuciture' dei percorsi, anche a supporto dei pendolari (problema dell'ultimo miglio')

B.2 Sviluppo della mobilità elettrica (es. colonnine di ricarica)

Target Agenda 2030 connessi:

11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

Stakeholder:

- Città metropolitana di Milano;
- Regione Lombardia;
- Trenord

C. Cultura della sostenibilità

Motivazioni:

Cultura ed informazione sono vettori fondamentali per sensibilizzare le persone in merito principali problematiche dell'ambiente, della salute e della sostenibilità, e su come ciascuno può contribuire ad affrontarle. Agenda 21 deve quindi farsi portatrice di un programma formativo dedicato sia alle nuove generazioni – si pensi ai progetti di Alternanza Scuola-lavoro realizzati in questi anni - sia ai cittadini così come ai funzionari delle istituzioni ed ai professionisti, attivando collaborazioni con esperti sui diversi temi oggetto di approfondimento e comunicazione.



Azioni:

C.1 Informazioni, Eventi ed iniziative formative per i cittadini in tema di ambiente, sostenibilità e salute

C. 2 Iniziative di coinvolgimento attivo delle nuove generazioni (es. progetto di alternanza scuola lavoro Studenti Resilienti)

C.3 Corsi di formazione anche specialistica/accreditata su tematiche ambientali, salute e sostenibilità, per funzionari e per professionisti

Stakeholder:

- Fondazione per leggere;
- Università e centri di ricerca;
- Scuole;
- UPEL;
- ordine architetti e ingegneri

Target Agenda 2030 connessi:

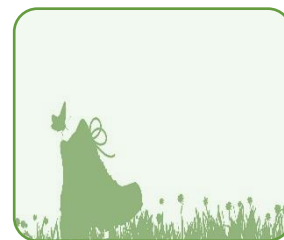
4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

D. Promozione dell'Est Ticino come area esemplare per la Lombardia e per l'Italia

Motivazioni:

Per essere percepito come un territorio 'green', l'Est Ticino deve fare uno sforzo ulteriore per mettere in rete le iniziative comuni, anche promuovendone di nuove, valorizzando le risorse esistenti e comunicandole meglio all'esterno. Il turismo sostenibile può essere un'opportunità da cogliere, grazie ad un'azione intelligente di tutela e consolidamento delle risorse ambientali, naturali, gastronomiche, culturali del territorio.



Azioni:

D.1 Messa in rete delle risorse e delle iniziative del territorio in tema di ambiente e sostenibilità:

- Marchio e progetto di marketing del territorio o forme di certificazione comuni
- Aggiornamento della mappa del territorio e delle sue risorse, ambientali, culturali, agroalimentari, e delle iniziative coerenti con il marchio
- Calendario condiviso: Mercati contadini, Feste e fiere ed altre iniziative del territorio

Target Agenda 2030 connessi:

8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

D.2 Promozione del turismo sostenibile attraverso iniziative di comunicazione, valorizzazione delle imprese/soggetti che aderiscono al marchio dell'Est Ticino, partnership, ecc.

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi

Stakeholder:

- Distretti agricoli;
- Distretti per la parte di produzione e vendita;
- COMET;
- Consorzio produttori del Ticino;
- COMET

E. Governance

Motivazioni:

La partecipazione attiva dei cittadini e degli stakeholder alle attività di Agenda 21 Est Ticino è un elemento fondamentale per condividere progetti e realizzazioni, scambiare buone pratiche, monitorare lo sviluppo delle attività e, più in generale, ampliare la comunità degli interessati alla sostenibilità. E' fondamentale anche strutturare un modello gestionale efficace ed efficiente capace coordinare gli sforzi e le azioni di una molteplicità di soggetti e tradurre le aspirazioni in progetti operativi. Inoltre, data la scarsità delle risorse a disposizione, la partecipazione a bandi anche europei costituisce una opportunità indispensabile alla vita di Agenda 21. Il monitoraggio periodico degli indicatori di Agenda 21 consentirà poi di verificare periodicamente i passi avanti fatti, e di comunicarli all'esterno.



Azioni:

E.1 Partecipazione attiva di cittadini e stakeholder (Forum periodici)

E.2 Condivisione di esperienze per il trasferimento di buone pratiche tra Enti

E.3 Creazione di una governance stabile di cooperazione, tale da poter candidare il territorio a forme di certificazione comune

E.4 Fund raising e partecipazione a bandi di gara

E.5 Monitoraggio dei dati e degli indicatori di Agenda 2030

Target Agenda 2030 connessi:

12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Stakeholder:

- Cittadini;
- scuole;
- Comuni;
- Fondazioni Bancarie;
- Regioni;
- Istituzioni europee